

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRAITTO DA' PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 MAG. 2003

ADDI' 16 MAG. 2003 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212-  
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

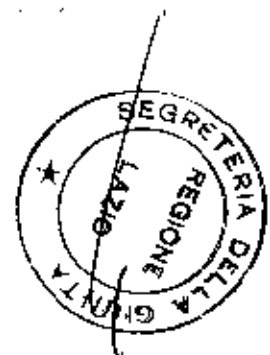
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Ciriaco	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARIELLO	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMBELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Ansa Teresa	"			

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO S.C. Domenico Antonio Cuzzupoli  
.....OMISSIS

ASSENTI: SIMEONI - ARACRI - GARGANO - ROBILOTTA

DELIBERAZIONE N. - 435 -

- OGGETTO: Promozione delle iniziative:
- "Manifestazione Nazionale Giochi Sportivi Studenteschi Pallone Elastico Leggero" - Spesa Euro 5.000,00 (IVA INCLUSA);
  - "Adozione divisa unica per maestri di sci della Regione Lazio" - Spesa Euro 25.000,00 (IVA INCLUSA) - L.R. 15/2002 sostitutiva della L.R. 151/79 capitolo G31502 -
  - Esercizio Finanziario 2003 - [Approvazione schemi di convenzione.



- OGGETTO:** Schema di deliberazione concernente: Promozione delle iniziative:
- "Manifestazione Nazionale Giochi Sportivi Studenteschi Pallone Elastico Leggero" - Spesa Euro 5.000,00 (IVA INCLUSA) -
  - "Adozione divisa unica per maestri di sci della Regione Lazio" - Spesa Euro 25.000,00 (IVA INCLUSA) - L.R. 15/2002 sostitutiva della L.R. 51/79 capitolo G31502 - Esercizio Finanziario 2003 - Approvazione schemi convenzione.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alla Cultura, Sport e Turismo;

**VISTA** la legge regionale finanziaria n. 2 del 6 febbraio 2003;

**VISTA** la legge regionale di Bilancio n. 3 del 6 febbraio 2003;

**CONSIDERATO** che in detto bilancio il Capitolo G 31502 è destinato a iniziative promosse dalla Regione;

**TENUTO CONTO** che la Regione ha la facoltà di promuovere tramite convenzioni iniziative dirette a diffondere la cultura dello sport secondo il dettato dell'art. 37 del "Testo Unico in Materia di Sport", L.R. n° 15/2002, unica norma di riferimento regionale per qualsiasi stanziamento o atto di programmazione nelle materie in esso trattate;

**CONSIDERATO** che detta normativa con l'art. 44 ha abrogato, fra varie leggi regionali e disposizioni, anche la L.R. 51/79;

**TENUTO CONTO** che l'art. 7 della già nominata L.R. n° 15/2002 prevede l'adozione di un piano settoriale regionale triennale degli interventi da realizzare sull'intero territorio regionale e l'art. 41 dispone espressamente: "Nelle more dell'approvazione del piano settoriale regionale di cui all'art. 7, si applicano le norme di programmazione previste dalle leggi regionali vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge";

**CONSIDERATO** che il piano settoriale regionale di cui sopra non è stato ancora adottato, pertanto si rende necessario procedere secondo quanto disposto dall'art. 41 della L.R. n° 15/2002 e, dunque, in conformità a quanto previsto dalla normativa previgente ed in particolare dalla L.R. n° 51/79 in materia di promozione delle iniziative sportive, tenuto conto che la medesima è improntata nella fattispecie ad analoghi principi;

**TENUTO CONTO** che nel 2003 si tende a finanziare progetti rivolti alla diffusione della pratica sportiva, che rilancino efficacemente il ruolo e l'immagine della Regione nel settore dello sport, nonché quelle iniziative di particolare rilievo inserite in programmi organici di attività di diffusione sportiva;

**VISTE** le note n. 40869/08 e n. 40867/08 del 23 aprile 2003 con le quali rispettivamente la Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.) ed il Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio hanno presentato alla Regione proposte di promozione delle seguenti iniziative per l'importo a fianco di ciascuna indicato:

- Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.) - iniziativa "Manifestazione Nazionale Giochi Sportivi Studenteschi Pallone Elastico Leggero" - Importo EURO 5.000,00 (IVA inclusa);
- Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio - iniziativa "Adozione divisa unica per maestri di sci del Lazio" - Importo EURO 25.000,00 (IVA inclusa);



**TENUTO CONTO** che la "Manifestazione Nazionale Giochi Sportivi Studenteschi Pallone Elastico Leggero" prevista il 27 maggio 2003, alla quale parteciperanno 20 rappresentative scolastiche provenienti dalle diverse regioni italiane, si articolerà in una fase di qualificazione, da svolgersi nella mattinata su diversi campi di gara siti presso il Centro Polifunzionale della Protezione Civile di Castelnuovo di Porto e il Centro di preparazione Olimpica del CONI di Riano ed una fase finale nel pomeriggio a Roma (Palazzetto dello Sport di Piazza Apollodoro o in alternativa Acqua Acetosa);

**CONSIDERATO** che l'iniziativa vuole rappresentare un momento di incontro tra le diverse realtà regionali che in questi anni si sono avvicinate allo Sport del Pallone Elastico nonché un'occasione per far conoscere la versione su campo ridotto della predetta disciplina quale il Pallone Elastico Leggero;

**TENUTO CONTO** delle proposte di comunicazione contenute nel progetto e delle azioni di visibilità riservate alla Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che la promozione dell'iniziativa proposta dal Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio è determinata dalla necessità di far adottare una nuova ed unica divisa a tutti i maestri di sci del Lazio al fine di garantire una immediata loro riconoscibilità da parte degli utenti, nonché dalle forze dell'ordine e degli addetti agli impianti di risalita, in linea con gli attuali orientamenti e le proposte di legge in ordine alla sicurezza sulle piste ed ai compiti previsti per detta figura professionale;

**TENUTO CONTO**, altresì, della volontà espressa da parte del nominato Collegio di rendere obbligatorio, come avvenuto in altre Regioni, l'uso di detta divisa nell'esercizio della professione e del proposito di inserire tale vincolo nel regolamento del Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che il costo delle divise per i 200 maestri di sci del Lazio è pari a Euro 100.000,00 (IVA inclusa) e che il Collegio, in questa prima fase sperimentale, ha proposto alla Regione di finanziare l'avvio del progetto destinando uno stanziamento di EURO 25.000,00 (IVA INCLUSA) corrispondente alla somma necessaria per dotare delle divise 50 maestri di sci;

**VISTO** l'allegato al progetto di che trattasi in cui è raffigurata la divisa nel modello e nei colori stabiliti e preso atto che nella medesima sarà inserito il logo regionale oltre allo stemma dei maestri di sci ed al nome del singolo maestro;

**CONSIDERATE** valide le iniziative di cui sopra e ritenuto di promuoverle con specifico atto deliberativo, senza attendere il piano delle iniziative promosse dalla Regione, ancora in corso di elaborazione, per l'imminenza dell'avvio della manifestazione a cura della F.I.P.A.P. ed al fine di consentire al Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio di effettuare al più presto gli ordini presso le ditte specializzate;

**RITENUTO**, inoltre, di stipulare apposita convenzione con la Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.) e con il Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio;

**DELIBERA**

all'unanimità,



- di approvare gli schemi di convenzione che formano parte integrante del presente atto;
- di promuovere, nell'esercizio 2003, le seguenti iniziative:
  - "Manifestazione Nazionale Giochi Sportivi Studenteschi Pallone Elastico Leggero" la cui realizzazione sarà a cura della Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.) con sede in Via Legnano n. 16 - 10128 TORINO - C.F. n. 80087760015, per un importo di € 5.000,00 (IVA inclusa);
  - "Adozione divisa unica per maestri di sci della Regione Lazio" la cui realizzazione sarà a cura del Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio con sede in Via dei Gracchi n. 123/b - 00100 ROMA - P.I. n. 96331660587, per un importo di € 25.000,00 (IVA inclusa);
- di dare atto, relativamente all'iniziativa "Adozione divisa unica per maestri di sci del Lazio":
  - a) che detta divisa porterà il logo regionale, lo stemma dei maestri di sci ed il nome del singolo maestro, nonché dovrà corrispondere nel modello e nei colori a quanto rappresentato nell'allegato al progetto che forma parte integrante della presente deliberazione;
  - b) del proposito del Collegio dei Maestri di Sci del Lazio di inserire nel proprio Regolamento l'obbligo dell'uso della divisa di che trattasi nell'esercizio della professione;
- di stabilire che, con successiva determinazione dirigenziale saranno posti in essere tutti i necessari adempimenti attuativi e saranno assunti i relativi impegni contabili che graveranno sul capitolo G31502 per l'esercizio 2003, che presenta la necessaria disponibilità.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL VICE SEGRETARIO: F.to Sig. Domenico Antonio Cuzzupi

19 MAR 2003

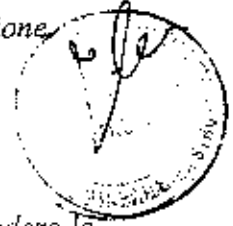


**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA TRA LA REGIONE LAZIO E COLLEGIO DEI MAESTRI DI SCI DELLA REGIONE LAZIO**



**PREMESSO**

*CHE il Consiglio Regionale ha approvato con L.R. n° 3 del 6/2/03 il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003;*



*CHE in detto bilancio il Capitolo G 31502 è destinato a iniziative promosse dalla Regione;*

*CHE la Regione ha la facoltà di promuovere tramite convenzioni iniziative dirette a diffondere la cultura dello sport secondo il dettato dell'art. 37 del "Testo Unico in Materia di Sport", L.R. n° 15/2002, unica norma di riferimento regionale per qualsiasi stanziamento o atto di programmazione nelle materie in esso trattate;*

*CHE detta normativa con l'art. 44 ha abrogato, fra varie leggi regionali e disposizioni, anche la L.R. 51/79;*

*CHE l'art. 7 della già nominata L.R. n° 15/2002 prevede l'adozione di un piano settoriale regionale triennale degli interventi da realizzare sull'intero territorio regionale e l'art. 41 dispone espressamente: "Nelle more dell'approvazione del piano settoriale regionale di cui all'art. 7, si applicano le norme di programmazione previste dalle leggi regionali vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge";*

*CHE il piano settoriale regionale di cui sopra non è stato ancora adottato, pertanto si rende necessario procedere secondo quanto disposto dall'art. 41 della L.R. n° 15/2002" e, dunque, in conformità a quanto previsto dalla normativa previgente ed in particolare dalla L.R. n° 51/79 in materia di promozione delle iniziative sportive, tenuto conto che la medesima è improntata nella fattispecie ad analoghi principi;*

*CHE con D.G.R. n. del la Regione Lazio intende finanziare l'iniziativa concernente "Adozione divisa unica per maestri di sci del Lazio" la cui realizzazione sarà a cura del Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio per una spesa di Euro 25.000,00 (IVA compresa);*

*TUTTO CIO' premesso si conviene e si stipula quanto segue:*

**TRA**

*La Regione Lazio con sede in Roma – Via R. R. Garibaldi n. 7 – Cod. Fisc. n. 80143490581, nella persona del Dott. Salvatore Cirignotta – Direttore del Dipartimento Sociale – nato a Vittoria (RG) il 26 ottobre 1954, in esecuzione della delibera della Giunta Regionale n. del ;*

**E**

*Il Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio, con sede legale in Via dei Gracchi n. 123/B - 00100 Roma - P.IVA. n. 96331660587, nella persona del Signor Marco BONAMICO, nato a Roma il 01 maggio 1954 in qualità di Presidente e legale rappresentante domiciliato per la carica presso la sede del Collegio;*

*ART. 1 - La Regione Lazio promuove l'iniziativa concernente "Adozione divisa unica per maestri di sci della Regione Lazio" affidandone la realizzazione al Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio che ha curato il progetto e a tal fine si impegna a liquidare la somma di Euro 25.000.00 (comprensiva di IVA e di ogni onere e spesa) al termine dell'iniziativa, dietro presentazione di una dettagliata relazione, del consuntivo di spesa ed emissione di regolare fattura;*

*ART. 2 - Il Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio si impegna ad effettuare le prestazioni così come individuate nel programma proposto in data 23.04.2003 prot. n. 40867/08 e nel preventivo dei costi in esso contenuto che formano parte integrante della presente Convenzione, ma che materialmente restano acquisiti agli atti dell'ufficio. E' data facoltà alla Regione Lazio di intervenire nel corso della realizzazione dell'incarico, per verificare lo stato di esecuzione con gli obiettivi indicati;*

*ART. 3 - La Regione Lazio si riserva di ridurre l'importo di cui all'art. 1 in misura proporzionale alla eventuale mancata effettuazione di prestazioni dovute ai sensi dell'art. 2 nel caso in cui ciò sia dovuto a cause addebitabili al Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio;*

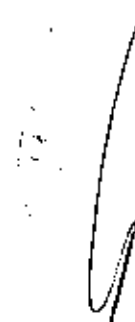
*ART. 4 - A tutti gli effetti, per quanto non previsto dal presente contratto, valgono le norme del Codice Civile in materia di contratti e le norme vigenti in materia analoga per le Pubbliche Amministrazioni ed in particolare la legge ed il regolamento sulla Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità generale dello Stato;*

*ART. 5 - Per ogni controversia, il Foro competente sarà quello di Roma.*

*Roma,*

**ENTE REGIONE LAZIO**  
**Dipartimento Sociale**  
**Il Direttore**  
*(Dr. Salvatore Cirignotta)*

**Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio**  
**Il Presidente**  
*(Marco Bonamico)*



**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA TRA LA REGIONE LAZIO E LA FEDERAZIONE ITALIANA PALLAPUGNO (F.I.P.A.P.)**

**PREMESSO**

CHE il Consiglio Regionale ha approvato con L.R. n° 3 del 6/2/03 il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003;

CHE in detto bilancio il Capitolo G 31502 è destinato a iniziative promosse dalla Regione;

CHE la Regione ha la facoltà di promuovere tramite convenzioni iniziative dirette a diffondere la cultura dello sport secondo il dettato dell'art. 37 del "Testo Unico in Materia di Sport", L.R. n° 15/2002, unica norma di riferimento regionale per qualsiasi stanziamento o atto di programmazione nelle materie in esso trattate;

CHE detta normativa con l'art. 44 ha abrogato, fra varie leggi regionali e disposizioni, anche la L.R. 51/79;

CHE l'art. 7 della già nominata L.R. n° 15/2002 prevede l'adozione di un piano settoriale regionale triennale degli interventi da realizzare sull'intero territorio regionale e l'art. 41 dispone espressamente: "Nelle more dell'approvazione del piano settoriale regionale di cui all'art. 7, si applicano le norme di programmazione previste dalle leggi regionali vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge";

CHE il piano settoriale regionale di cui sopra non è stato ancora adottato, pertanto si rende necessario procedere secondo quanto disposto dall'art. 41 della L.R. n° 15/2002" e, dunque, in conformità a quanto previsto dalla normativa previgente ed in particolare dalla L.R. n° 51/79 in materia di promozione delle iniziative sportive, tenuto conto che la medesima è improntata nella fattispecie ad analoghi principi;

CHE con D.G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ la Regione Lazio intende promuovere l'iniziativa sportiva concernente "Manifestazione Nazionale Giochi Sportivi Studenteschi Pallone Elastico Leggero" la cui realizzazione sarà a cura della Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.) per una spesa di Euro 5.000,00 (IVA compresa);

TUTTO CIO' premesso si conviene e si stipula quanto segue:

**TRA**

La Regione Lazio con sede in Roma - Via R. R. Garibaldi n. 7 - Cod. Fisc. n. 80143490581, nella persona del Dott. Salvatore Cirignotta - Direttore del Dipartimento Sociale - nato a Vittoria (RG) il 26 ottobre 1954, in esecuzione della delibera della Giunta Regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;

**E**

*La Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.) – con sede in Via Legnano 16 - 10128 TORINO – C.F. n. 80087760015, nella persona del Signor Mauro LAUDANI, nato a Livorno il 25 maggio 1959 in qualità di delegato Regionale del Lazio F.I.P.A.P. domiciliato in Roma, Via E. Garbin n. 23, giusta delega del Presidente della F.I.P.A.P. Dott. Franco Piccinelli di cui alla nota del 23.04.03 prot. n. 40869/08;*

*ART. 1 – La Regione Lazio promuove l’iniziativa concernente “Manifestazione Nazionale Giochi Sportivi Studenteschi Pallone Elastico Leggero” affidandone la realizzazione alla Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.) che ha curato il progetto e a tal fine si impegna a liquidare la somma di Euro 5.000,00 (comprensiva di IVA e di ogni onere e spesa) al termine dell’iniziativa, dietro presentazione di una dettagliata relazione, del consuntivo di spesa ed emissione di regolare fattura;*

*ART. 2 – La Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.) si impegna ad effettuare le prestazioni così come individuate nel programma proposto in data 23.04.2003 prot. n. 40869/08 e nel preventivo analitico dei costi che formano parte integrante della presente Convenzione, ma che materialmente restano acquisiti agli atti dell’ufficio. E’ data facoltà alla Regione Lazio di intervenire nel corso della realizzazione dell’incurico, per verificare lo stato di esecuzione con gli obiettivi indicati;*

*ART. 3 – La Regione Lazio si riserva di ridurre l’importo di cui all’art. 1 in misura proporzionale alla eventuale mancata effettuazione di prestazioni dovute ai sensi dell’art. 2 nel caso in cui ciò sia dovuto a cause addebitabili alla Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.);*

*ART. 4 – A tutti gli effetti, per quanto non previsto dal presente contratto, valgono le norme del Codice Civile in materia di contratti e le norme vigenti in materia analoga per le Pubbliche Amministrazioni ed in particolare la legge ed il regolamento sulla Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità generale dello Stato;*

*ART. 5 – Per ogni controversia, il Foro competente sarà quello di Roma.*

*Roma,*

**ENTE REGIONE LAZIO**  
**Dipartimento Sociale**  
**Il Direttore**  
*(Dr. Salvatore Cirignotta)*

**Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.)**  
**Il Delegato Regionale del Lazio F.I.P.A.P.**  
*(Mauro Laudani)*

